



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL PRESIDENTE N° 46 DEL 06/05/2021

Tit.4.3.3

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno 2021 il giorno 06 del mese di maggio alle ore 11:00, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, il Presidente Giampiero Lattanzi con l'assistenza del il Segretario Generale Dott. Francesco Grilli delibera sul seguente argomento

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2021-2023 DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI TERNI. RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE” – CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNUALITA' 2021.

IL PRESIDENTE

Richiamata la Delibera del Presidente n. 11 del 30/01/2020 “Approvazione del Piano Triennale 2020-2022 dei fabbisogni del personale della Provincia di Terni”;

Richiamata la Delibera del Presidente n. 59 del 04/06/2020 “Approvazione del Piano Triennale 2020-2022 dei fabbisogni del personale della Provincia di Terni. Ricognizione eccedenze di Personale”;

Richiamata la Delibera del Presidente n.140 del 16/11/2020 “D.P. n. 59 del 04/06/2020 “Approvazione del Piano Triennale 2020-2022 dei fabbisogni del personale della Provincia di Terni. Ricognizione eccedenze di Personale “- Integrazione Annualità 2020.

PRESO ATTO che, dopo un periodo di generale blocco delle assunzioni nelle Province, l'articolo 1, comma 845, della legge n. 205/2017 ha previsto che “A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento “;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

CONSIDERATO che ad innovare sostanzialmente il quadro normativo è intervenuto il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 /2020, che introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le Province e Città metropolitane, prevedendo che “ a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”;

TENUTO CONTO che le disposizioni di cui sopra prevedono che con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, siano individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;

PRESO ATTO, che la facoltà di assunzione , secondo la nuova disciplina, per tali tipologie di enti è, dunque, così come si desume dal dettato normativo, sottoposta alla condizione dell'emanazione di un D.P.C.M. (non ancora emanato) con cui saranno individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi ai valori medi per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le Province e le Città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;

DATO ATTO che:

- viene applicata alle Province una disciplina analoga a quella prevista per i Comuni dall'art. 34 del D.L 34/2019, ma a differenza di quest'ultimi gli enti di “area vasta” non potranno procedere ad assunzioni, secondo il nuovo regime, in mancanza dell'emanazione del relativo D.P.C.M., previsto dall'art.1 bis del sopra richiamato decreto legge, che stabilirà, altresì, la decorrenza del nuovo regime assunzionale;
- dall'organica analisi dell'attuale quadro normativo di riferimento, dunque, nelle more dell'emanazione del predetto D.P.C.M., deve ritenersi applicabile per le Province e le Città metropolitane il progressivo e limitato regime in tema di potestà assunzionale

VISTA la Delibera n. 10 del 25/02/2020 con la quale L'Ente ha approvato il “Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243bis del D.Lgs. 267/2000-Approvazione”.



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

In conseguenza di ciò il Piano triennale del fabbisogno del personale periodo 2021-2023, verrà trasmesso alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art.155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 , presieduta dal Sottosegretario di Stato pro-tempore con delega per le materie afferenti le autonomie locali e la finanza locale, la quale esercita il controllo centrale sui comuni e sulle province che hanno dichiarato il dissesto finanziario (art.244 e seguenti TUEL), sui comuni, sulle province e sulle comunità montane strutturalmente deficitari (art.242 TUEL) e sui comuni e sulle province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243 bis TUEL).

Ai sensi del sopra citato art.155 del TUEL e dell'art.5, comma 6, lett. c) del regolamento che disciplina attualmente la Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n.142), la stessa approva o nega l'approvazione ai provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale, entro novanta giorni dal ricevimento;

Visto L'articolo 14 bis, del DL. N.4 del 28 gennaio 2019 che apporta delle modifiche all'art.3 del DL 24 giugno 2014, n.90 convertito, con modificazioni, dalla Ln. 114 del 11 agosto 2014:

Comma 1 lett. a) al comma 5, quinto periodo, le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti "al quinquennio precedente";

Comma 1 lettera b)..... " Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."

Visto il D.L. 162 del 30 dicembre 2019 art.17 comma 1-...."*L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e' abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalita' nell'anno 2009.*»."

TENUTO CONTO che:

- Con deliberazione n. 123/2019/PAR REPUBBLICA ITALIANA Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana, rispondendo ad un quesito di un Comune, si è espressa come segue" *Deve, innanzitutto, premettersi che la stessa circolare n. 4/2014 del Ministero per la semplificazione riduzione di quest'ultima deve derivare una diminuzione strutturale della spesa del personale "ne e la pubblica amministrazione, al punto 6 " Vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento", dispone che " le amministrazioni che dichiarano eccedenza di personale non possono ripristinare i posti soppressi nella dotazione organica. Dalla*



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

riduzione di quest'ultima deve derivare una diminuzione strutturale della spesa del personale". Per quanto riguarda il periodo successivo della stessa circolare ("i prepensionamenti non possono essere conteggiati nell'immediato come risparmi utili ai fini del calcolo del budget da destinare a eventuali assunzioni") era in precedenza già intervenuto l'art.14, comma7, dl D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n.214/2011, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over.

Conseguentemente, soltanto con riferimento al personale oggetto di prepensionamento che ha, ad oggi, raggiunto i requisiti per il collocamento ordinario in pensione, i risparmi di spesa possono essere conteggiati per l'effettuazione di nuove assunzioni, fermo restando il rispetto di tutti gli altri vincoli e limiti di legge vigenti."

- *l'UPI con parere del 25/03/2021..." Le Province possono calcolare la percentuale delle capacità assunzionali considerando utili le cessazioni derivanti da pensionamenti ordinari dei dipendenti adibiti a funzioni fondamentali, escludendo il personale allocato sulle funzioni non fondamentali, trasferite o delegate. In aggiunta alle cessazioni derivanti dagli ordinari pensionamenti è possibile conteggiare tra le cessazioni utili anche quelle del personale prepensionato solo alla data in cui si ha diritto al pensionamento ordinario.."*

Vista, inoltre, la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/5/2020, pubblicata in G.U. l'11/9/2020, relativa al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, che nel disciplinare gli effetti della nuova disciplina in materia di mobilità, chiarisce che le amministrazioni di altri comparti, nonché le province e le città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo-introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali;

Considerate le deliberazioni:

-la sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N. 25/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 70/2017/PAR, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

- a) *la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;*
- b) *la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando*



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini.

-la sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N. 17/SEZAUT/2019/QMIG, pronunciandosi sulla possibilità di cumulo dei valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 e del relativo cumulo dei "resti" per il personale dirigenziale e non, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n.90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non,.....Tale principio vale anche ai fini dell'utilizzo dei cd.resti assunzionali,....."

Preso atto che la Provincia di Terni:

- ha registrato a consuntivo 2019 un rapporto tra spesa di personale e Entrate Correnti capitoli I, II e III corrente pari al 25,12 %; (**ALLEGATO A**) al Piano triennale del fabbisogno del personale periodo 2021-2023)
- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale;
- è stato adottato il piano triennale delle azioni positive;
- l'ente ha rispettato il "pareggio di bilancio" per l'anno 2019;

CONSIDERATO che la Provincia di Terni il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti nel 2019 supera il 20%, come risulta dal prospetto **ALLEGATO A**) al Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 e pertanto è possibile utilizzare il 25% della spesa relativa al personale cessato tenendo conto anche dei prepensionamenti come specificato sopra (Budget assunzionale).

Preso atto che il budget assunzionale relativo all'anno 2021 e pari ad € **189.068,10** (come meglio evidenziato negli allegati al Piano triennale del fabbisogno del personale



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

per il periodo 2021-2023) parte integrante e sostanziale del presente atto; per il calcolo dei risparmi (**ALLEGATI B) e C)** al piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023) si è tenuto conto:

- delle risorse risparmiate in seguito ai pensionamenti dell'anno 2021;
- delle resti degli anni precedenti ;
- delle risorse relative ai prepensionamenti (deliberazione n. 123/2019/PAR REPUBBLICA ITALIANA Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana e parere UPI del 25/03/2021).

Considerato che per il calcolo della spesa, sia per i cessati che per le nuove assunzioni, si è tenuto conto solo della componente fissa della posizione economica iniziale (stipendio tabellare, IVC, indennità di comparto bilancio ed elemento perequativo) compresi oneri riflessi, in quanto la parte variabile (oneri sul bilancio) risulta finanziata nel Fondo Salario Accessorio- personale dipendente e nel Fondo della retribuzione di posizione e di risultato – Personale dirigente;

Preso atto che la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli enti locali con Decisione n.55 del 22/07/2020 ha autorizzato quanto veniva richiesto con delibera n.59 del 04/06/2020;

Preso atto che la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli enti locali con Decisione n.152 del 16/12/2020 ha autorizzato quanto veniva richiesto con delibera n.140 del 16/11/2020;

Tenuto conto che, in seguito alle autorizzazioni di cui sopra, la Provincia di TERNI provvedeva nel corso del 2020 alle seguenti assunzioni:

- un Dirigente Tecnico dal 21/12//2020- Concorso Pubblico;
- un Istruttore direttivo amministrativo Cat. D dal 29/12/2020. Mobilità da altro Ente.
- un incarico a tempo determinato Dirigente Finanziario art.110, comma 1, D.Lgs.267/2000 con decorrenza 21/09/2020 e di durata tre anni;
- un incarico Dirigenziale a tempo determinato art. 110, comma 2, D.Lgs.267/2000 con decorrenza 01/10/2020 e di durata un anno, ma cessato il 20/12/2020 per rinuncia da parte dell'interessato.

Preso atto, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, di stabilire il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale;

Tenuto conto che la spesa delle assunzioni è meglio specificata **nell'ALLEGATO C)** del Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023, parte integrante e sostanziale del presente atto,



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

Considerato di prevedere, a partire dall'anno 2021, la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
3	B3	COLLABORATORE TECNICO AMM./ OPERAIO SPEC.	Da valutare	87.063,67	Resti 115.564,25 +81.840,02 anno 2021
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	Da valutare	33.140,62	
2	C	ISTRUTTORE AMM./TECNICO	Da valutare	61.477,50	
			TOTALE	181.681,79	
PIANO ASSUNZIONI 2022					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
1	C	ISTRUTTORE AMM./TECNICO	Da valutare	30.543,58	RESTO 2021 15.722,47 +51.319,95 Anno 2022
			TOTALE	30.543,58	



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

PIANO ASSUNZIONI 2023					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
1	DIRIGENTE	Dirigente AMM/FINANZIARIO	Concorso	59.574,70	Resto 36.498,83 resto 2022 +34.981,63 Anno 2023
			TOTALE	59.574,70	RESTO 2023 11.905,76

Considerato che per le assunzioni previste nel piano potrà essere previsto il comando di personale di altre amministrazioni pubbliche;

Preso atto che l'ente con atto del Presidente n. 40 del 22/04/2021 ha deliberato la costituzione di una unità di progetto speciale in materia di salvaguardia, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente a tale fine è prevista una posizione di alta specializzazione a tempo determinato Cat. D- extra dotazione organica- mediante il conferimento di un incarico art.110 comma 2 D.Lgs 267/2000, per tre anni a partire dal 2021, (Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente art. 16 bis prevede.... *per una durata massima non superiore al mandato elettivo del Presidente della Provincia e di durata minima non inferiore a tre anni*) la cui spesa è dettagliata nell'**Allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto del vincolo di spesa per il personale a tempo determinato di cui all'art.17, comma 1 D.L. 162/2019. Tale spesa non incide sulla capacità assunzionale dell'Ente.

Acquisito il parere n. 59 del 03/05/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 5514 del 04/05/2021 e conservato in atti;

Sentiti i Direttori di Area;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante:" Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Delibera del Presidente n. 73 del 29/06/2020 – regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con le Delibere di Consiglio n. 3 del 27/01/2015 e n. 2 del 27/01/2020;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria Patrimoniale;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. **Di approvare** quanto esposto in premessa per le motivazioni riportate;
2. **di approvare che:**
 - Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione del personale per il triennio 2017-2023 tra le cessazioni utili si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011;
 - È stato considerato il risparmio del personale prepensionato solo alla data in cui avrebbe avuto diritto al pensionamento ordinario e allocato sulle funzioni fondamentali come meglio specificato **nell'ALLEGATO E)** del piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 parte integrante e sostanziale del presente atto (deliberazione n. 123/2019/PAR REPUBBLICA ITALIANA Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana e parere UPI del 25/03/2021)
 - Non si è tenuto conto dei possibili pensionamenti derivanti dalla c.d. “quota 100” introdotta dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, se non per i quei dipendenti, che in forza della predetta legge, hanno già inoltrato domanda di pensione;
 - Non si è tenuto conto delle cessazioni derivanti da mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.lgs. 165/2001.
3. **di approvare** per l'anno 2021, la capacità assunzionale della Provincia di Terni pari al 25% della spesa dei cessati 2021 oltre ai resti assunzionali degli anni 2017-2020 comprensivi dei prepensionamenti, al netto delle assunzioni autorizzate e effettuate nel 2020, per un importo complessivo comprensivo degli oneri riflessi pari a €. **197.404,26**, come dettagliatamente indicato negli **ALLEGATI** del piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 parte integrante e sostanziale del presente atto;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

4. **di approvare** il piano triennale del fabbisogno del personale, per il periodo 2021/2023, con i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo, a partire dall'anno 2021, la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
3	B3	COLLABORATORE TECNICO AMM./ OPERAIO SPEC.	Da valutare	87.063,67	Resti 115.564,25 +81.840,02 anno 2021
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	Da valutare	33.140,62	
2	C	ISTRUTTORE AMM./TECNICO	Da valutare	61.477,50	
			TOTALE	181.681,79	
PIANO ASSUNZIONI 2022					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
1	C	ISTRUTTORE AMM./TECNICO	Da valutare	30.543,58	RESTO 15.722,47 +51.319,95 Anno 2022
					RESTO
			TOTALE	30.543,58	



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

PIANO ASSUNZIONI 2023					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Disponibile
1	DIRIGENTE	Dirigente AMM./FINANZIARIO	Concorso	59.574,70	Resto 36.498,83 +34.981,63 Anno 2023
			TOTALE	59.574,70	RESTO 2023 11.905,76

5. **di autorizzare** per le assunzioni previste nel piano l'attivazione di comandi di personale di altre amministrazioni pubbliche;
6. **di autorizzare**, considerato che l'ente con atto n. 40 del 22/04/2021 ha deliberato la costituzione di una unità di progetto speciale in materia di salvaguardia, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente, una posizione di alta specializzazione a tempo determinato Cat. D - extra dotazione organica - mediante il conferimento di un incarico art.110 comma 2 D.Lgs 267/2000, per un periodo di tre anni a partire dal 2021 (Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente art. 16 bis prevede.... "*Per una durata massima non superiore al mandato elettivo del Presidente della Provincia e di durata minima non inferiore a tre anni*"), la cui spesa **comprensiva** dell'assegno ad personam previsto dall'art. 110 , comma 3, del D.Lgs. 267/200 è dettagliata nell' **ALLEGATO 1)** parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto del vincolo di spesa per il personale a tempo determinato di cui all'art.17, comma 1 D.L. 162/2019 (**ALLEGATO 2)** parte integrante e sostanziale del presente atto). Tale spesa non incide sulla capacità assunzionale dell'Ente.
7. **di autorizzare** che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, saranno attivate le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
8. **di autorizzare** per il triennio 2021/2023 le eventuali assunzioni a tempo determinato



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 46 DEL 06/05/2021

che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

9. di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;

10. di trasmettere la presente delibera di approvazione, con tutti gli allegati, del Piano triennale del fabbisogno del personale periodo 2021-2023, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art.155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 , presieduta dal Sottosegretario di Stato pro-tempore con delega per le materie afferenti le autonomie locali e la finanza locale, la quale esercita il controllo centrale sui comuni e sulle province che hanno dichiarato il dissesto finanziario (art.244 e seguenti TUEL), sui comuni, sulle province e sulle comunità montane strutturalmente deficitari (art.242 TUEL) e sui comuni e sulle province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243 bis TUEL).

Ai sensi del sopra citato art.155 del TUEL e dell'art.5, comma 6, lett. c) del regolamento che disciplina attualmente la Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n.142), la stessa approva o nega l'approvazione ai provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale, entro novanta giorni dal ricevimento;

11. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 6 ter D. Lgs. 165/2001 *“linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”*;

12 di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il Presidente
Giampiero Lattanzi

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Grilli